



Istituto Comprensivo del Po Ostiglia

Dirigente scolastico: Carla Sgarbi

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Bonazzi, 9
46035 Ostiglia (Mantova) Italy

Tel. +39 0386 802 030 _ Fax +39 0386 802 086

mnic820005@pec.istruzione.it

info@icdelpo.gov.it

C.F. 93034950209 - C.M. MNIC820005

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

A.S. 2018-2019

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

con delibera n.596 del 13/12/2018

INDICE	pag.
PREMESSA	2
ANALISI DI CONTESTO	<u>3</u>
PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO	<u>4</u>
ANALISI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO	5
MISSION	5
FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA	6
AZIONI	<u>7</u>
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	11
PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI	<u>12</u>
FABBISOGNO PERSONALE	<u>14</u>
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	<u>15</u>
ORGANIGRAMMA	<u>17</u>

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo **all'Istituto Comprensivo del Po di Ostiglia**, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge **13 luglio 2015, n. 107**, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli **indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4420/A1 del 1/10/2015**.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'”Albo online” della scuola all'indirizzo www.icdelpo.gov.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti con delibera n.407 del 19/12/2018.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto con delibera n. 596 del 13/12/2018.

ANALISI DI CONTESTO

TERRITORIO

Il nostro territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, una limitata presenza di insediamenti industriali, da un discreto numero di piccole imprese in buona parte artigianali.

Il settore terziario vede la presenza di servizi socioculturali come biblioteche, società sportive, gruppi con vari centri d'interesse, dall'archeologico all'ambientale.

La presenza di questi servizi favorisce un clima di apertura e di collaborazione del territorio con il mondo della scuola rappresentato, oltre che dalle scuole dell'obbligo, da alcuni Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado con i quali l'Istituto Comprensivo del Po promuove attività in rete, soprattutto per quanto riguarda la continuità fra i gradi diversi di scuola, con itinerari educativi e formativi di raccordo.

Per attivare la progettualità, la scuola interagisce in particolare con le Istituzioni Locali, in primo luogo con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura dei vari Comuni, per una collaborazione costruttiva mirata alle esigenze ed alle problematiche scolastiche nonché allo sviluppo del senso civico di appartenenza.

CAPITALE SOCIALE

La scuola come LUOGO di FORMAZIONE stabilisce un patto di interazione costante e di coinvolgimento reciproco con il territorio e in rapporto con tutte le componenti istituzionali, civiche e culturali che lo attraversano. In particolare, i Comuni, con il loro contributo finanziario, attraverso il Piano del Diritto allo Studio, consentono di incrementare le risorse umane e strumentali per l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'I.C. del Po. Inoltre, finanziano e organizzano in collaborazione con l'IC del Po i seguenti servizi:

- Scuolabus, fondamentale per il trasporto giornaliero dei ragazzi, per le uscite sul territorio del Comune e nei luoghi limitrofi, per le uscite dovute ad attività-gare sportive
- La mensa scolastica, organizzata usufruendo di strutture per la preparazione o per la distribuzione dei cibi in loco.
- Pre e post scuola.

La scuola, ancora, per la realizzazione della sua progettualità, attiva la collaborazione con le Biblioteche Comunali, le Pro-Loco locali, le Società Sportive, le Parrocchie e con altre varie associazioni.

RISORSE MATERIALI FINANZIARIE E STRUMENTALI

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Obiettivi di processo.

L'obiettivo di sviluppo prioritario che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è relativo all'area RAV

1) Utilizzare un curriculum verticale per competenze in chiave europea con modalità comuni di progettazione, valutazione e monitoraggio degli interventi didattici.

2) Orientare e controllare il processo di raccordo delle realtà scolastiche dell'istituto

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

1) La complessità dell'istituto dovuta all'elevato numero di scuole, classi, insegnanti ed alunni, agli avvicendamenti annuali di docenti, alla distribuzione delle tredici scuole su un territorio esteso, le loro diverse esigenze peculiari per ordine di scuola e/o territoriali, ha reso difficile, nonostante vari tentativi, l'omogeneizzazione di intenti e di attività. Avendo sperimentato positivamente la condivisione delle competenze in uscita tra i due ordini di scuola e la predisposizione di verifiche in uscita e in ingresso, limitatamente ad alcune discipline, e la formulazione di un curriculum per competenze per la scuola dell'infanzia, si intende proseguire nella realizzazione di un curriculum in verticale per competenze in chiave europea nell'attivazione di modalità comuni di progettazione e di valutazione.

2) Nonostante siano state condivise dal Collegio Docenti unitario le scelte educative didattiche della scuola, si è notato che si privilegia ancora un insegnamento basato su trasmissione di conoscenze e sviluppo di abilità prettamente disciplinari; quindi si ritiene necessaria la rielaborazione condivisa anche tra ordini di scuola diversi di un curriculum basato su competenze trasversali per favorire una riflessione sulle modalità di insegnamento/apprendimento.

ANALISI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO

L'analisi dei dati relativi alle rilevazioni nazionali INVALSI hanno evidenziato quanto segue.

SCUOLA PRIMARIA

Classi seconde

- La media dei punteggi di italiano della scuola è al di sotto della media nazionale, mentre i risultati delle prove di matematica sono in linea con quelli delle classi del campione statistico.
- La percentuale di studenti con livelli di apprendimento bassi (1/2) è inferiore alla media nazionale in italiano e superiore in matematica, quella con livello medio (3) è significativamente superiore al dato medio nazionale in italiano e inferiore in matematica. La percentuale di studenti con livelli alti di apprendimento (4/5) è in linea con il dato medio nazionale sia per italiano che per matematica.

Classi quinte

- I punteggi ottenuti dalla scuola nelle prove di italiano, matematica ed inglese si discostano in modo statisticamente positivo rispetto a quelli della media nazionale;
- la percentuale di studenti con livelli di apprendimento bassi (1/2) è decisamente inferiore alla media nazionale sia per italiano che per matematica. La percentuale con livello medio (3) è lievemente inferiore al dato medio del campione statistico nazionale per italiano e significativamente inferiore per matematica. I livelli di apprendimento alti (4/5) sono significativamente superiori a quelli nazionali sia per italiano che per matematica.

SCUOLA SECONDARIA

Classi terze

- I punteggi ottenuti dalla scuola nelle prove di italiano e di matematica si discostano in modo statisticamente positivo rispetto a quelli della media nazionale. I risultati generali conseguiti dagli alunni nelle prove di inglese sono in linea con quelli delle classi appartenenti al campione statistico nazionale.
- La percentuale di studenti con livelli di apprendimento bassi (1/2) non si discosta in modo statisticamente significativo da quella nazionale relativamente ad italiano, mentre è decisamente inferiore alla media nazionale per matematica. La percentuale di studenti con livello medio (3) è lievemente superiore al dato medio del campione statistico, quella con livelli alti di apprendimento (4/5) non si discosta significativamente dalla media nazionale sia per italiano che per matematica.
- Nelle prove di inglese (lettura ed ascolto), atte a definire il livello di padronanza della lingua straniera sulla base degli standard stabiliti nel quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), la percentuale di studenti a livello pre-A1 è risultata nettamente inferiore alla media nazionale, quella a livello A1 non si discosta in modo statisticamente significativo dal campione statistico nazionale, mentre la percentuale di studenti a livello A2 è decisamente superiore alla media nazionale.

MISSION “Offrire un percorso educativo di apprendimento, che valorizzi e promuova le potenzialità di costruzione individuale dei saperi, delle competenze e delle dimensioni emotive relazionali per poter diventare cittadino del mondo.”

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

In conseguenza di ciò, la scuola per sottolineare l'importanza della ricerca di un sapere unitario, organizzato, multidisciplinare, trasversale e interdisciplinare, individua le seguenti finalità integrando le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- Favorire l'inclusione scolastica di ogni singolo alunno
- Favorire la presa di coscienza delle interrelazioni tra i vari aspetti della realtà
- Orientare l'alunno verso una visione multilaterale della stessa.
- Facilitare la didattica rendendola flessibile alle esigenze individuali.
- Valorizzare le esperienze extrascolastiche degli alunni.
- Creare occasioni di incontro e di interscambio tra scuola e territorio.
- Guidare ad un uso consapevole e critico degli strumenti multimediali.

AZIONI

Al fine di raggiungere le finalità su descritte sulla base del dettato normativo si individuano le seguenti azioni:

RESPONSABILE DELL'AZIONE	AZIONI IN ESSERE
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera a</u></p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p>	
<p>COLL. D.S. F.S. BES (DSA)</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Monitoraggi per l'individuazione in età prescolare (bambini 5 anni) di eventuali carenze relative alle abilità metalinguistiche e alla competenza metafonologica</p> <p>Monitoraggi per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura per gli alunni delle classi prime e seconde</p>
	<p>INGLESE/FRANCESE</p> <p>Insegnamento della lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I G.,</p> <p>Progetti di potenziamento della lingua inglese</p> <p>Attività di teatro in lingua inglese con relativi laboratori di conversazione.</p> <p>City Camp estivo.</p> <p>Insegnamento della lingua francese e spagnolo nella sc. Sec. IG.</p>
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera b</u></p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p>	
<p>RESPONSABILI DI PROGETTO</p>	<p>Partecipazione di alunni della scuola secondaria a "Giochi matematici".</p>
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera c</u></p> <p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nelle culture musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p>	
<p>RESPONSABILI DI PROGETTO</p>	<p>Progetti di propedeutica musicale alla Scuola dell'Infanzia.</p> <p>Laboratori musicali nella scuola Primaria e Secondaria</p> <p>Lezioni di strumento alla scuola primaria di Ostiglia al fine di creare una orchestra di classe.</p> <p>Attività in collaborazione con i musei musicali del territorio.</p> <p>Progetto conosco uno strumento classi quinte sc. Primaria.</p>

DOCENTI DI INDIRIZZO MUSICALE	Corso ad indirizzo musicale delle scuole secondarie
L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera d</u>	
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	
RESPONSABILI DI PROGETTO	Attivazione di “Consigli Comunali dei Ragazzi Incontri con esponenti delle comunità locali legati alla “Giornata della Memoria e del Ricordo”.
L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera e</u>	
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	
C.D.U. C.D.I.	Aggiornamento in progress “Regolamento di Istituto” per la definizione di comportamenti ed azioni finalizzate al corretto funzionamento della scuola.
RESPONSABILI DI PROGETTO	Progetti di educazione ambientale (dall’infanzia alla secondaria) Progetti di educazione alla legalità che prevedono incontri con esperti del settore per tavole rotonde e dibattiti (secondaria)
L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera f</u>	
Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	
RESPONSABILI DI PROGETTO	Partecipazione ad attività artistico culturale di produzione pittorica organizzate dall’ente locale. Allestimento di mostre fotografiche e pittoriche. Visite a mostre, musei, luoghi d’arte.
L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera g</u>	
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	
F.S. SPORT	Progetto Scolastico d’Istituto per favorire la diffusione capillare dell’Attività Motoria e Sportiva intesa come mezzo insostituibile per la formazione globale della personalità degli allievi. Sc. Infanzia: Psicomotricità Sc. Primaria: “Gioco Sport e Ostiglia Gioca d’ Inverno” “A scuola di Sport” e “Sport di classe” Sc. Secondaria: “Sportivamente a scuola”
L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera h</u>	
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	

F.S. MULTIMEDIA LITÀ	Partecipazione alle attività piano nazionale scuola digitale
	Attivazione del Registro Elettronico in tutti ordini di scuola
	Utilizzo della piattaforma E-learning
	Potenziamento informatica di base sulle applicazioni utili al lavoro scolastico per studenti scuola secondaria di I grado.
REFERENTE CYBERBULLISMO	Attività di formazione sull'utilizzo responsabile dei social per il contrasto del cyberbullismo.

L. 107/2015 art.1 comma 7 lettera i

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DOCENTI	Svolgimento di attività laboratoriali quali ceramica, arte, scienze, musica ed informatica.
---------	---

L. 107/2015 art.1 comma 7 lettera l

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

F.S. BES	Percorsi individualizzati e personalizzati rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con il Tribunale dei Minori.
	Istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che progetta ed analizza interventi di inclusione scolastica per incrementare il livello di inclusività della scuola.
	Stesura del P.A.I.
	Attivazione di progetti d'inclusione in collaborazione con le scuole afferenti al C.T.I. di Ostiglia.

REFERENTE AST	Partecipazione a percorsi didattici relativi al progetto "Costruire la salute" proposti dall'AST MN
------------------	---

L. 107/2015 art.1 comma 7 lettera m

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DOCENTI	Partecipazioni ad attività proposte dagli enti locali o da associazioni attive sul territorio.
---------	--

DS	Collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore per lo svolgimento di percorsi formativi di "Alternanza scuola-lavoro" e con le Università per tirocini curricolari.
----	--

L. 107/2015 art.1 comma 7 lettera n

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte-ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

D.S.	<p>Apertura pomeridiana in orario curricolare per tutte le scuole primarie e per le scuole Secondarie di Revere e Sustinente.</p> <p>Apertura pomeridiana per la Secondaria di Ostiglia per lezioni di strumento.</p> <p>Suddivisione in “gruppi classe” di alunni nelle primarie con pluriclassi.</p> <p>Attività di recupero/potenziamento e di ampliamento dell’offerta formativa.</p>
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera o</u></p> <p><i>Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</i></p>	
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera p</u></p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p>	
F.S. BES	<p>Percorsi individualizzati rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base degli obiettivi essenziali individuati all’interno del curricolo verticale d’Istituto.</p> <p>Istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) che progetta ed analizza interventi di inclusione scolastica per incrementare il livello di inclusività della scuola.</p> <p>Stesura del P.A.I.</p>
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera q</u></p> <p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>	
DOCENTI	<p>Rilevazione dei livelli di apprendimento iniziali e finali degli studenti per le discipline d’italiano e di matematica attraverso la somministrazione delle prove d’istituto d’ingresso e di uscita.</p> <p>Valutazione degli alunni omogenea, equa e trasparente disciplinata dal “Regolamento per la Valutazione Intermedia e Finale degli studenti” di Istituto.</p>
F.S. SPORT	<p>Rilevamento dei talenti evidenziati dalle classi o da singoli alunni tramite osservazione oggettiva dei risultati ottenuti e relativo riconoscimento nell’ambito delle “Premiazioni al merito Sportivo”</p>
<p>L. 107/2015 art.1 comma 7 <u>lettera r</u></p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l’apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p>	
F.S. INTERCULTURA	<p>Protocolli di accoglienza per l’inserimento di alunni neo arrivati</p> <p>Laboratori linguistici di italiano L2 per fasi di apprendimento e diversi livelli con fondi MIUR</p>

	Utilizzo delle prove CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) per valutare e determinare "oggettivamente" i livelli di conoscenza e comunicazione nella lingua Italiano L2 degli alunni stranieri.
	Intervento di mediatori linguistici per comunicare con le famiglie straniere
L. 107/2015 art.1 comma 7 lettera s	
Definizione di un sistema di orientamento	
F.S. CONTINUITÀ ORIENTAMEN TO	Incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di II grado
	Organizzazione, in collaborazione con l'Informagiovani territoriale, di incontri informativi aperti a genitori e studenti per la presentazione dell'Offerta Formativa degli Istituti Scolastici Superiori del territorio.
	Facilitazione della partecipazione degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'Istituto alle attività di <i>Scuola in diretta</i> , proposte dagli Istituti di Istruzione Superiore.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti predisposti dall'I.C. del Po intendono ampliare le opportunità di apprendimento e di formazione con l'obiettivo di rendere più articolato e costruttivo l'intervento didattico educativo della scuola, più vicino alla realtà di vita culturale e sociale degli alunni

I progetti vengono proposti dai Consigli di Intersezione, Interclasse o di Classe e si inseriscono in cinque aree di intervento collegandosi con gli ambiti disciplinari e permettendo percorsi multi ed interdisciplinari.

Nell'ottica della verticalità e della continuità, l'I.C. del Po mantiene nei tre ordini di scuola le seguenti AREE DI INTERVENTO DELLA PROGETTUALITÀ:

- ◆ AREA LINGUISTICO - COMUNICATIVA
- ◆ AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
- ◆ AREA ESPRESSIVO CREATIVO - MOTORIA
- ◆ AREA RECUPERO – INTEGRAZIONE – INTERCULTURA - BENESSERE
- ◆ AREA CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO

La tabella riassuntiva dei progetti di "Ampliamento dell'Offerta Formativa" possono essere scaricati al seguente link <http://www.icdelpo.gov.it/pof>

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

In ottemperanza con quanto definito dal comma 124 della Legge 107/2015*, l'Istituto comprensivo del Po ha elaborato per il triennio 2016/2018 un Piano di Formazione per gli insegnanti in coerenza con il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 1

OBIETTIVI FORMATIVI ART.1 c.7 L.107/2015	FORMAZIONE COERENTE CON IL RAV E IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	DOCENTI COINVOLTI	FORMATORI
a)	Problematiche relative all'apprendimento della letto-scrittura in età prescolare	Scuola Infanzia	Nicolini Silvia
	Problematiche relative all'apprendimento della letto-scrittura e della comprensione del testo in età scolare	Classi prime, seconde e terze della scuola primaria	CTS Mantova Tarter Graziella Bertezolo Laura
	Presentazione del Metodo sillabico per l'apprendimento della letto scrittura	Primaria	Belli Paola
	Formazione ACLE: - Storytelling - CLIL	Docenti lingua inglese	Docenti madrelingua ACLE
b)	Stesura di PEI, PDP/DSA e PDP/BES		Oliani Francesca
d)	Insegnamento/apprendimento dell'italiano come L2	Tutti i docenti	Tarter Graziella
g)	Formazione disciplina sportiva specifica	Docenti di educazione motoria della primaria	U.S.T. Mantova
	Sviluppo delle competenze dei docenti in ambito psicomotorio per facilitare nella pratica didattica il naturale percorso evolutivo del bambino attraverso il movimento e il gioco.	Docenti di dell'infanzia	Pisano Raffaele
h)	-LIM di base	Tutti docenti	Chiara Stori
	-Progettare con la LIM una didattica inclusiva e uso avanzato della LIM -Utilizzare app/tool di base per progettare attività laboratoriali per una didattica attiva -piattaforma e-learning_ livello base e avanzato	Docenti primaria e Secondaria	Andreolletti Massimiliano
	Formazione permanente sull'utilizzo del registro elettronico.	Tutti i docenti	Modenese M. Elisa
	Formazione di base sulla piattaforma e-learning.	Docenti scuola Primaria e Secondaria	Modenese M. Elisa

	Architetture e Strategie Didattiche		Andreoletti Massimiliano
	Piano di Formazione di Ambito 20	Docenti	Esperti esterni
	Formazione generale sulla sicurezza negli ambienti di lavoro - D. Lgs. 81/2008	Docenti e ATA	Massobrio Daria
	Formazione relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali come previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation).	Docenti e ATA	Zampetti Massimo
	Formazione per genitori e il personale della scuola affinché siano in grado di riconoscere e trattare tempestivamente i casi di ostruzione delle vie aeree. Formazione per sviluppare l'attenzione alle life skills.	Genitori e Docenti	Esperti esterni ATS VALPADANA
	Formazione "Utilizzo presidi sanitari"	Docenti e ATA	Medici ATS

FABBISOGNO PERSONALE

(In riferimento al personale in servizio nell'a.s. 2018/2019)

INFANZIA		
POSTI COMUNI	DOCENTI IRC	POSTI DI SOSTEGNO
20	2	5

PRIMARIA				
POSTI COMUNI	DOCENTI LINGUA INGLESE	DOCENTI IRC	POSTI DI SOSTEGNO	ORGANICO AGGIUNTIVO
46	2	3	9	4 di cui 1 per esonero vicario

SECONDARIA PRIMO GRADO	
CLASSE DI CONCORSO	ORGANICO 1819
LETTERE A22	11+7h
MATEMATICA A28	6+15h
INGLESE A25 (A345)	2+15h +1 O.P.
FRANCESE A25 (A245)	1+16h
ARTE E IMMAGINE A01	1+16h
MUSICA A30	1+16h
TECNOLOGIA A60	1+16h
ED. FISICA A49	1+16h
SOSTEGNO	8
INDIRIZZO MUSICALE	
VIOLINO_AM77	1
CHITARRA AB77	1
PIANOFORTE_AJ77	1
FLAUTO AG77	1
IRC	2

PERSONALE ATA	
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7
COLLABORATORI SCOLASTICI	25

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nell'IC del Po vengono individuati ruoli e attivati gruppi di lavoro che operano nell'ambito organizzativo gestionale ed educativo.

INCARICHI		NUMERO DOCENTI
AREA ORGANIZZATIVA		
STAFF di DIRIGENZA		
COLLABORATORE DEL DS		N.1
REFERENTI di PLESSO		N. 16 su 13 plessi
RESPONSABILI di LABORATORIO		
Laboratorio di Informatica		N. 15
Laboratorio di Scienze		N. 3
Laboratorio di Musica		N. 2
AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO		
NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO (NIV)		
COORDINATORE NIV		N. 1
COMMISSIONE NIV		N. 6+ N. 1 ATA
COMITATO di VALUTAZIONE		N. 3
COMITATO di VALUTAZIONE per la definizione dei criteri di attribuzione del BONUS PREMIALE+RSU		N. 3
AREA DIDATTICA		
AREA 1 GESTIONE DEL PTOF	F.S. PTOF	N. 1
AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	COORDINATORE NIV	N. 1
	F.S. NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE	N. 1
	Animatore Digitale	N. 1
	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	N. 5+ N. 2ATA
AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER	F.S. CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO	N. 1

STUDENTI/FAMIGLIE	F.S. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	N. 1
	Referente Internazionalizzazione	N. 2
	Referente Screening DSA_Scuola primaria	N. 1
	Referente BES Alfabetizzazione	N. 1
	Referente Intercultura	N. 1
	Referente Asl	N. 1
	Referente Cyberbullismo	N. 1
	Referente Monitoraggi Infanzia	N. 1
	Referenti Sport	N. 2
	Componenti GLI	N. 3
COMMISSIONI		
Mensa		N. 12
Indirizzo Musicale COORDINAMENTO Bazzani/Nigrelli		N. 5
FUNZIONI di COORDINAMENTO		
Coordinatore di Dipartimento Disciplinare	ITALIANO	N. 1
	MATEMATICA	N. 1
	LINGUA STRANIERA	N. 1
Coordinatori di Sezione/Classe		N. 61
Verbalizzanti Consigli di Intersezione/Interclasse		N. 10

ORGANIGRAMMA A.S. 2018/2019

